

Data di revisione: venerdì 8 giugno 2018

1 SEZIONE 1: Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa:

1.1 Identificatore del prodotto:

SPETEC SEAL AG200

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

/

Concentrazione di uso: /

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

RESIPLAST NV

Gulkenrodestraat 3

B2160 Wommelgem

Tel: 033200211 — Fax: 033226380

E-mail: info@resiplast.be — Sito web: <http://www.resiplast.be/>

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente:

+32 70 245 245

2 SEZIONE 2: Indicazione dei pericoli:

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione della sostanza o della miscela in conformità con regolamento (UE) 1272/2008:

H340 Muta. 1B H350 Carc. 1B H373 STOT RE 2

2.2 Informazioni da indicare sull'etichetta:

Pittogrammi:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

- H340 Muta. 1B:** Può provocare alterazioni genetiche.
H350 Carc. 1B: Può provocare il cancro.
H373 STOT RE 2: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza:

- P202:** Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P280: Indossare guanti, indumenti protettivi. Proteggere gli occhi, il viso.
P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contiene:

N,N'-metilendiaccrilammide

2.3 Altri pericoli:

nessuno

3 SEZIONE 3: Composizione/informazione sugli ingredienti:

| | | | |
|----------------------------|-------|-------------------------|--|
| N,N'-metilendiaccrilammide | ≤ 4 % | Nr. CAS: | 110-26-9 |
| | | EINECS: | 203-750-9 |
| | | N° registrazione reach: | 01-2120745928-38 |
| | | CLP Classificazione: | H302 Acute tox. 4 H312 Acute tox. 4 H332 Acute tox. 4 H340 Muta. 1B H350 Carc. 1B H361fd Repr. 2 H372 STOT RE 1 |

Per il testo completo delle frasi H menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

4 SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso:

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso:

Consultare sempre il più presto possibile un medico in caso di disturbi seri o continuati.

- Contatto con la pelle:** togliersi i vestiti contaminati, lavare la pelle con abbondante acqua e trasportare subito all'ospedale.
- Contatto con gli occhi:** prima sciacquare a lungo con acqua (togliersi le lenti a contatto se è possibile farlo facilmente) poi consultare un medico.
- Ingestione:** sciacquare la bocca, non far vomitare e trasportare in ospedale immediatamente.
- Inalazione:** far sedere il paziente ben diritto, aria fresca, riposo e trasportarlo in ospedale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati:

| | |
|--------------------------------|--|
| Contatto con la pelle: | nessuno |
| Contatto con gli occhi: | arrossamento |
| Ingestione: | diarrea, mal di testa, crampi addominali, sonnolenza, vomito |
| Inalazione: | nessuno |

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti spec:

nessuno

5 SEZIONE 5: Misure antincendio:

5.1 Mezzi di estinzione:

acqua nebulizzata, CO2, polvere, schiuma

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

nessuno

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Mezzi estinguenti da evitare:: nessuno

6 SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale:

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

non toccare e non camminare sulle perdite di materie fuoriuscite ed evitare, rimanendo sopravvento, di inalare esalazioni, fumi, polveri e vapori dopo l'uso rimuovere gli indumenti ed i mezzi di protezione contaminati e smaltirli in sicurezza.

6.2 Precauzioni ambientali:

non lasciar defluire in fognature o corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

rimuovere il prodotto usando un materiale assorbente.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni:

per ulteriori informazioni vedere i paragrafi 8 e 13.

7 SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio:

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

manipolare con cura per evitare perdite.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

conservare in un recipiente ben chiuso, in un ambiente chiuso, protetto dal gelo e ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari:

/

8 SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale:

8.1 Parametri di controllo:

Qui segue la lista dei componenti pericolosi menzionati nella Sezione 3, di cui i TLV (valori limite di esposizione) sono conosciuti

/

8.2 Controlli dell'esposizione:

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| Protezione respiratoria: | usare con una ventilazione ad aspirazione sufficiente. Laddove si potrebbero verificare dei rischi alla respirazione, usare una maschera facciale che purifica l'aria. Per proteggersi contro questi livelli di carico, usare il tipo ABEK. |  |
| Protezione della pelle: | manipolare con dei guanti di nitrile (EN 374), spessore dello strato 0,35 mm tempo di penetrazione > 480 Min. Controllare bene i guanti prima dell'uso. Ritirare i guanti con prudenza senza toccare l'esterno con le mani nude. L'idoneità in uno specifico posto di lavoro deve essere concordata con il produttore dei guanti protettivi. Lavare ed asciugare le mani. |  |
| Protezione degli occhi: | tenere a portata di mano la bottiglia contenente l'acqua pura per risciacquare gli occhi. Occhiali di sicurezza antipolvere aderenti. Portare una visiera e una tuta protettiva in caso di problemi di trattamento eccezionali. |  |
| Altro tipo di protezione: | vestiti impermeabili. Il tipo di mezzo protettivo dipende dalla concentrazione e dalla quantità di sostanze pericolose sul posto di lavoro in merito. |  |

9 SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche:

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

| | |
|--|------------------------|
| Punto/intervallo di fusione: | 0 °C |
| Punto/intervallo di ebollizione: | / |
| pH: | 7,0 |
| pH 1% dissolto in acqua: | / |
| Pressione di vapore/20°C: | 2 332 Pa |
| Densità di vapore: | non disponibile |
| Densità relativa/20°C: | 1,2000 kg/l |
| Aspetto/20°C: | liquido |
| Punto di infiammabilità: | / |
| Infiammabilità (solidi, gas): | non disponibile |
| Temperatura di autoaccensione: | / |
| Limite superiore di infiammabilità o di esplosività, Vol %: | / |
| Limite inferiore di infiammabilità o di esplosività, Vol %: | / |
| Proprietà esplosive: | non disponibile |
| Proprietà ossidanti: | non disponibile |
| Temperatura di decomposizione: | / |
| Solubilità in acqua: | completamente solubile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | non disponibile |
| Odore: | caratteristico |

Soglia di odore: non disponibile
Viscosità dinamico, 20°C: /
Viscosità cinematico, 40°C: /
Tasso di evaporazione (n-BuAc = 1): /

9.2 Altri dati:

Composto organico volatile (COV): /
Composto organico volatile (COV): 0,000 g/l
Prova di mantenimento della combustione: /

10 SEZIONE 10: Stabilità e reattività:

10.1 Reattività:

stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica:

stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

nessuno

10.4 Condizioni da evitare:

proteggere dalla luce solare e non esporre a temperature superiori ai 50°C.

10.5 Materiali incompatibili:

nessuno

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si decompone durante il normale utilizzo.

11 SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche:

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

H340 Muta. 1B: Può provocare alterazioni genetiche.
H350 Carc. 1B: Può provocare il cancro.
H373 STOT RE 2: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Tossicità acuta calcolata, ATE orale : /
Tossicità acuta calcolata, ATE dermale : /

| | | |
|---------------------------|------------------------------|-------------|
| N,N'-metilendiacrilammide | LD50 orale ratto: | 500 mg/kg |
| | LD50 dermale coniglio: | 1 100 mg/kg |
| | LC50, inalazione, ratto, 4h: | ≥ 50 mg/l |

12 SEZIONE 12: Informazioni ecologiche::

12.1 Tossicità:

nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità::

nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulazione:

nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo:

Classe di pericolosità per le acque, WGK (AwSV): 1

Solubilità in acqua: completamente solubile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

nessun dato disponibile

12.6 Altri effetti nocivi:

nessun dato disponibile

13 SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento:

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Il prodotto può essere scaricato alle percentuali d'uso indicate, a condizione che sia neutralizzato ad un pH 7. Bisogna in ogni caso aderire a possibili regolamentazioni restrittive imposte da autorità locali.

14 SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto:

14.1 Numero ONU:

non disponibile

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU:

ADR, IMDG, ICAO/IATA: non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Classi: non disponibile

Numero di identificazione del pericolo: non disponibile

14.4 Gruppo d'imballaggio:

non disponibile

14.5 Pericoli per l'ambiente:

non pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Caratteristiche di pericolosità: non disponibile

Ulteriori istruzioni: non disponibile

15 SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione:

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classe di pericolosità per le acque, WGK (AwSV): 1
Composto organico volatile (COV): /
Composto organico volatile (COV): 0,000 g/l
Composizione secondo regolamento (CE) 648/2004: nessuno

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

nessun dato disponibile

16 SEZIONE 16: Altri dati:

Legenda delle abbreviazioni:

ADR: l'accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada
ATE: Acute Toxicity Estimate
BCF: fattore di bioconcentrazione
CAS: Chemical Abstracts Service
CLP: Classification, Labelling and Packaging of chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial chemical Substances
LC50: median Lethal Concentration for 50% of subjects
LD50: median Lethal Dose for 50% of subjects
Nr.: numero
PTB: persistenti, tossiche, bioaccumulabili
TLV: Threshold Limit Value
vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili
WGK: Classe di pericolosità acquatica
WGK 1: poco pericoloso per l'acqua
WGK 2: pericoloso per l'acqua
WGK 3: estremamente pericolosi per l'acqua

Legenda delle frasi H:

H302 Acute tox. 4: Nocivo se ingerito. **H312 Acute tox. 4:** Nocivo a contatto con la pelle.
H332 Acute tox. 4: Nocivo se inalato. **H340 Muta. 1B:** Può provocare alterazioni genetiche.
H350 Carc. 1B: Può provocare il cancro. **H361fd Repr. 2:** Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto. **H372 STOT RE 1:** Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373 STOT RE 2: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Metodo di calcolo CLP:

Metodo di calcolo

Motivo della revisione, modificazioni effettuate nelle seguenti sezioni:

Sezioni: 2.1, 2.2, 4.1, 16

Numero di riferimento della SDS:

ECM-110101,00

Questa Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità con l'allegato II/A della regolamento (UE) N. 2015/830. La classificazione è stata calcolata conformemente alla regolazione 1272/2008 con i loro emendamenti rispettivi. Tale Scheda è stata preparata con la maggior cura possibile. Tuttavia non si accetta nessuna responsabilità per danni di qualsiasi tipo che potessero essere causati dall'uso di questi dati o del prodotto in questione. Prima di usare questo preparato per una sperimentazione o per una nuova applicazione, l'utente stesso deve fare uno studio sull'idoneità del materiale e sulla sua sicurezza.